

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

BRESCIA

Via Bianchi,/9 25124 BRESCIA Tel. 030-22901 Fax: 030-2290272

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA TELEMATICA RELATIVA
ALLA FORNITURA DI ARREDI TECNICI E ATTREZZATURE DA LABORATORIO
(LOTTO 1) E ARREDI DA UFFICIO E VARI (LOTTO 2) DA DESTINARE ALLA NUOVA
SEZIONE DIAGNOSTICA PROVINCIALE DI FORLI
FASC. 25/2014

ERRATA CORRIGE - QUESITI E RISPOSTE - 2° PARTE

Aggiornato al 24/04/2014

Domande:

- 1. Per i seguenti articoli (tavoli, banchi da laboratorio, cappe chimiche, armadi di sicurezza per infiammabili, cappe a flusso laminare Biohazard, armadi frigoriferi e congelatori), le certificazioni richieste non sono state indicate in tutte le posizioni descritte nel capitolato. Tali certificazioni devono essere fornite per tutti gli articoli richiesti ?
- 2. Potete indicare quali sono le certificazioni richieste per tavoli, banchi da laboratorio, cappe chimiche, armadi di sicurezza per infiammabili, cappe a flusso laminare Biohazard?
- 3. Le certificazioni richieste devono essere rilasciate da enti terzi?
- 4. Con quale angolatura si devono aprire le ante dei mobiletti e degli armadi?
- 5. Sui banchi centrali si possono inserire prese elettriche singole, da collegare in opera agli interruttori termici, come da Vs. richiesta ?
- 6. Per gli impianti di aspirazione sono da prevedere le serrande motorizzate ON/OFF realizzate in PVC?
- 7. Per le tubazioni di espulsione fumi in PVC, si possono utilizzare curve a gomito oppure è indispensabile mettere curve raggiate a basse perdite di carico?
- 8. Si possono offrire cappe chimiche con i servizi sulle spalle laterali?
- 9. Le cappe previste per le autoclavi devono garantire l'aspirazione sia sul cielo che sulla parete posteriore?

Risposte:

- 1. SI, le certificazioni vanno fornite su tutte le posizioni dei seguenti articoli: banchi, cappe chimiche, cappe a flusso laminare, armadi per infiammabili, frigoriferi e congelatori.
- Le certificazioni richieste sono le seguenti: EN 14175 parti 2,3 e 6VAV (per le cappe chimiche); EN 12469 (per le cappe a flusso laminare); EN 13150 per i banchi; EN 14470-1 (per gli armadi per infiammabili); CEI 66/5 oppure, in alternativa, CEI EN 61010-1 (per frigoriferi e congelatori).
- 3. SI, tutte le certificazioni richieste devono essere rilasciate da enti terzi.
- 4. Per l'operatività del laboratorio è preferibile un'apertura di 265°. Tuttavia non è una caratteristica vincolante.
- 5. NO, ci si deve attenere a quanto riportato nell'allegato tecnico.
- 6. SI, come previsto dall'allegato tecnico.
- 7. Per ridurre le perdite di carico dei circuiti sono da preferire curve raggiate. Tuttavia non è una caratteristica vincolante.
- 8. No, come indicato nell'allegato tecnico, i servizi devono essere predisposti sul cruscotto sotto-paino e non lateralmente.
- 9. SI, l'aspirazione (come previsto nell'allegato tecnico) deve essere integrale in tutti i punti della camera di lavoro.

Domanda:

Con la presente siamo a chiedere se per la documentazione tecnica non in lingua italiana sia necessario presentare una traduzione asseverata.

Risposta:

Per le schede tecniche di tutti i prodotti offerti, come previsto a pag. 13 del Disciplinare di gara , è ammessa la redazione in lingua italiana o inglese.

Si richiama l'art. 2 comma 11 del Capitolato Generale.

Domanda:

Dal momento che abbiamo intenzione di affidare in subappalto l'attività di montaggio ed installazione degli arredi potete spiegare cosa si deve presentare come documentazione in base alla Nota n° 1 di pag. 3 dell'Allegato 1 "Modello di autocertificazione"?

Risposta:

E' consentito ricorrere al subappalto del servizio nella misura non superiore al 30%; Occorre una dichiarazione di voler subappaltare a terzi le attività di interesse in base all'art. 118 del D.Lgs 118 del D.

Lgs 163/2006 indicando all'atto dell'offerta la ditta subappaltatrice, i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare.

In tale caso il concorrente ha l'obbligo di specificare nel modello di dichiarazione sostitutiva allegato al disciplinare di gara, le parti della fornitura e/o dei servizi connessi (tra cui l'attività di montaggio ed installazione degli arredi) che verranno subappaltate. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa aggiudicataria che rimane unica e sola responsabile nei confronti dell'IZSLER di quanto subappaltato. Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.lgs 163/2006 al quale espressamente si rinvia . Si precisa che l'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Domanda:

Si chiede se l'impegno del fideiussore, richiesto al punto A.5, articolo 9.5 del Disciplinare di Gara può essere contenuto nella cauzione provvisoria e non rilasciato come documento a sè.

Risposta:

L'impegno del fideiussore può essere contenuto nella cauzione provvisoria.

Domanda:

In caso di aggiudicazione intenderemmo costituire una ATI: in questo caso il sopralluogo può essere eseguito solamente dal rappresentante di zona delegato della ditta mandataria, oppure è necessario che anche la ditta mandante provveda con un proprio tecnico/delegato?

Risposta:

Si rammenta che il sopralluogo non è obbligatorio e che pertanto è ininfluente un sopralluogo di tutte le ditte della costituenda ATI. In proposito viene reso disponibile il DUVRI sia sul sito tra i documenti di gara sia sulla piattaforma nell'apposito spazio dedicato alla gara

Domanda:

1.Si richiede se le opere murarie per la predisposizione dei fori d'aspirazioni delle cappe sono a carico dell'Ente.

In particolare al P2 del lab. Estrazione non è presente il foro per la cappa.

- 2. Si richiede se è possibile (se non diversamente richiesto in capitolato) l'utilizzo su tutti i banchi da lavoro di piani in laminato stratificato .
- 3.Si richiede nel caso di arredi da ricollocare nei nuovi laboratori se tale lavorazione dovrà essere eseguita dai fornitori di arredi .
- 4. Richiedere i DWG della planimetria aggiornata e definitiva di tutti i piani.

- 5. Si richiede conferma della lista arredi da capitolato e corrispondenza di tali arredi sulla planimetria.
- 6.In planimetria è visibile un montacarichi vi richiediamo la possibilità di utilizzo durante il cantiere.

Risposta:

- 1) i fori nei solai sono già predisposti, mentre la predisposizione dell'uscita laterale della cappa dal cappellotto sul tetto non è predisposta perché dipende da come saranno posati i motori di aspirazione a carico dell'offerente. La predisposizione del foro sulla parete è a carico della ditta. Il muro da forare è un tavolato di 12 cm.
- 2) la risposta è sì
- 3) la risposta è no
- 4) le planimetrie disponibili sono quelle pubblicate tra gli atti di gara, come già indicato nell'errata corrige Quesiti e Risposte aggiornato all'11/04. In caso di discordanza tra l'allegato tecnico e le planimetrie fa fede quanto indicato nell'allegato tecnico.
- 5) vedi risposta di cui al punto 4.

Domanda:

- 1) i banchi a parete sono richiesti con alzata ad un livello cm. 125h circa complete di mensole e/o pensili a muro, ma le pareti del laboratorio sono in cartongesso, inoltre ad una quota di circa cm. 140 sono già presenti delle canale elettriche. Prego specificare se le mensole e i pensili devono essere agganciati all'alzata tecnica dei banchi (in questo modo però i banchi saranno scostati dal muro per lo spessore della canala presente)o se è stata prevista altra soluzione.
- 2)il tavolo autoptico semplice deve avere due scarichi o l'inclinazione del piano può scaricare nella vasca posizionata in testa?.
- 3)Con riferimento PT-A-10 "impianto aspirazione per cappa pensile inox" non è specificato se la cappa pensile esiste già o se è da fornire e nel caso di quali dimensioni deve essere.
- 4)Con riferimento P1-A15 "cappe in pvc speciale per autoclave complete di impianto di aspirazione centralizzato" non è specificato se le due cappe pensili esistono già o se sono da fornire e nel caso di che dimensioni devono essere oppure può essere una sola cappa?.
- 5)Gli aspiratori per armadi infiammabili devono essere in esecuzione ATEX o antiscintilla?

Risposta:

- 1) i banchi non devono essere scostati dal muro. Le soluzioni per l'aggancio di mensole e pensili devono essere ricercate dalle aziende partecipanti.
- 2) L'inclinazione del piano può scaricare nella vasca posizionata in testa.
- 3) La cappa in questione non è da offrire

- 4) Le cappe sono da fornire (vedi pag.37 dell'allegato tecnico). Le misure indicative sono di cm120 (larghezza)x220 (altezza) x 100 (altezza). Circa la possibilità di fornire un'unica cappa tale soluzione è possibile ma va verificata in sede di sopralluogo.
- 5) La risposta è no.

Domanda:

Alla nostra richiesta rif. 2 del 01.04.2014 di ricevere il DUVRI in pdf senza scansionarlo, ci è stato confermato che il medesimo deve essere rilasciato in fase di sopralluogo unitamente all'attestato che andrà allegato al medesimo con la documentazione amministrativa.

Ci risulta pertanto contrastante con la vostra risposta odierna rif. 11 dove si attesta che il DUVRI si trova sul sito e che il sopralluogo non è obbligatorio

Risposta:

Si premette che il Disciplinare di gara, costituisce lex specialis a cui la stessa Stazione Appaltante si è autovincolata. "La copia scannerizzata del DUVRI contenente l'Attestato di avvenuto sopralluogo" non figura tra i documenti richiesti a pena di esclusione e, pertanto, si è ritenuto, a seguito di riesame, di rendere disponibile il DUVRI in pdf tra i documenti di gara.

Ovviamente va da sé che il sopralluogo costituisce uno strumento idoneo a consentire alle imprese interessate la conoscenza, de visu, delle condizioni della fornitura e dei luoghi

CHIARIMENTI VARI

Nel richiamare la generale applicazione del principio di "equivalenza" previsto dall'art. 68 DLgs 163/06, principio espressamente indicato nell'art. 6 del Disciplinare di gara, si precisa che in riferimento alle specifiche e caratteristiche tecniche degli arredi e delle attrezzature indicate negli allegati tecnici, gli operatori che intendono partecipare alla gara possono proporre soluzioni equivalenti, purché siano garantiti, sia in via documentale sia in contraddittorio, il numero, la tipologia delle dotazioni richieste, la conformità degli stessi a tutte le prescrizioni di legge vigenti e la conformità tecnica ai requisiti individuati.

Devono ritenersi vincolanti le sole specifiche che rispondono a requisiti essenziali che incidono direttamente sulle caratteristiche prestazionali del prodotto.

Nel caso in cui l'offerta tecnica delle attrezzature riporti misure difformi da quelle individuate dall'Istituto potranno esser accettate le tolleranze massime del 5% in più o in meno rispetto a quanto indicato, così come previsto per le misure degli arredi, in quanto compatibili con la planimetria dei locali.

Per le camere interne delle apparecchiature per il freddo: è solo preferenziale la presenza di angoli interni arrotondati